



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 21 del 12 maggio 2023

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Istituzione del Garante per i Diritti della Persona con disabilità - Approvazione del regolamento del "Garante della Persona con disabilità".

L'anno duemilaventitré il giorno 12 del mese di maggio, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO	P		
MANFREDI Gaetano			
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	P
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	P
5) BORRELLI Rosaria	Assente	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	Assente	26) MARESCA Catello	p
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	Assente
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	P	31) PALUMBO Rosario	P
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	P	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello	P	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro	Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	Assente	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione e in prosieguo di seduta

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

La Presidente introduce la Deliberazione di G. C. n.77 del 29/03/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Istituzione del Garante per i Diritti della Persona con disabilità - Approvazione del regolamento del "Garante della Persona con disabilità".

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso: alla Commissione Politiche Sociali che, con verbale n. 148 del 13/04/2023, ha espresso a maggioranza parere favorevole con la formalizzazione di n. 4 proposte di emendamento; alla Commissione Polizia Municipale e Legalità che, con verbale n. 148 del 17/04/2023, ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale. E' stato trasmesso, altresì, a tutti i Presidenti delle Municipalità, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Regolamento delle Municipalità e dell'art. 88, comma 2, dello Statuto, tra cui: il Consiglio della Municipalità 2 che, riunitosi in data 21/04/2023, con deliberazione n. 8 ha espresso alla unanimità parere favorevole con la formulazione di proposte di modifiche ed integrazioni; il Consiglio della Municipalità 7 che, riunitosi in data 26/04/2023, ha espresso alla unanimità parere favorevole e il Consiglio della Municipalità 8 che, riunitosi in data 12/04/2023, ha espresso parere favorevole.

La Presidente cede la parola all'assessore Luca Fella Trapanese per la relazione illustrativa.

L'assessore Luca Fella Trapanese chiarisce che la previsione dell' istituzione del Garante della Persona con disabilità proposta è molto importante ed è stata voluta dall' Amministrazione che cerca di essere attenta alle fragilità, nel caso delle persone con disabilità. Precisa che da diverse associazioni sono arrivate richieste per l'istituzione del Garante comunale, come figura di interfaccia con l'Amministrazione ma anche come operatore di politiche sociali che si raccordi con altri enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e servizi per le persone con disabilità. Sottolinea che le persone disabili vanno considerate prima come persone e poi come disabili. Le persone con disabilità hanno il diritto di essere seguite dalla nascita ed accompagnate sia nel loro inserimento scolastico che in quello lavorativo con la creazione di strutture ed infrastrutture per il loro benessere. Il Regolamento proposto definisce i diversi aspetti e le funzioni attribuite alla figura del Garante con l'auspicio che pervengano richieste di candidature di persone con caratteristiche e competenze all'altezza dell'importante ruolo da ricoprire dovendosi occupare del miglioramento e dell'effettiva tutela delle persone con disabilità.

Rientrano in aula i consiglieri Longobardi e Rispoli (presenti n. 33)

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Politiche sociali, consigliere Massimo Cilenti.

Il consigliere Cilenti commenta in modo favorevole la proposta di approvazione del Regolamento del Garante della Persona con disabilità, da tempo attesa. Descrive i lavori svolti in Commissione e di aver proposto, per l'importante istituzione, alcune modifiche al Regolamento, licenziate con il voto favorevole della maggioranza dei Commissari. Illustra le proposte emendative: n.1 all'art. 2 .2 lettera b) era prevista tra i requisiti di accesso la laurea triennale, ed è stata proposta la laurea magistrale; n. 2 all'art. 2.2 lettera f) è stato proposto di modificare il testo con la previsione che il garante non sia amministratore di enti società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolare, amministratore e dirigente di enti, società e imprese vincolate con il Comune da contratti di opera o di somministrazione ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune; nonché dipendente del Comune di Napoli; n. 3 all'art. 3.5 è stato proposto che il Garante eserciti la propria attività a titolo gratuito all'interno di una struttura che il Comune di Napoli metterà a disposizione per consentirne l'espletamento della carica; n. 4 all'art. 4.2 è stato proposto che il Garante riferisca al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale circa l'attività svolta presentando al Sindaco apposita relazione semestrale. Gli organi comunali hanno facoltà di avanzare proposte, richiedere iniziative e interventi al Garante al fine di contribuire al perseguimento degli scopi di cui all'articolo 4.1. Dopo aver illustrato le proposte di emendamento riferisce che le stesse sono state condivise con il Presidente della Commissione Polizia Municipale e legalità, consigliere Esposito Pasquale.

La consigliera Savastano riferisce che pur avendo partecipato più volte ai lavori della Commissione sul tema ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale perché aveva l'esigenza di documentarsi sulla figura del garante della disabilità e di come in altri comuni d'Italia ci si avvale degli stessi. Riporta le difficoltà che denunciano le persone portatrici di disabilità a dimostrazione di quanto sia difficile vivere a Napoli, ancor di più che in altre città. Ritiene, pertanto, che la figura del garante sia determinante nel raccordo tra il disabile e le istituzioni ed auspica che tale figura abbia la giusta riconoscibilità del ruolo che svolge all'interno dell'Amministrazione, in tutti gli uffici dell'Ente e le sue articolazioni territoriali, nonché verso altre istituzioni, nel rappresentare e superare le tante esigenze e difficoltà che incontrano i portatori di disabilità.

Il consigliere D'Angelo Sergio stigmatizza e trova sbagliato prevedere per una figura così delicata e importante, a cui si affida un compito trasversale che dovrebbe permeare tutta l'azione amministrativa, si pensi di affidare un incarico da svolgere in maniera non onerosa visto che non si sono lesinate risorse per la nomina di nessun consulente o staffista dell'Amministrazione. Pare che sia stato sottovalutato il ruolo che tale figura deve svolgere e precisa che non intende presentare alcuna modifica essendo stata valutata in Commissione la decisione. Rivolge al Presidente della Commissione Politiche sociali la richiesta di modificare l'art. 7 - Revoca eliminando "o per accertata inefficienza" poiché trova che tale passaggio sia pericoloso trattandosi di un'autorità autonoma che svolgerà una funzione forse non sempre gradita all'Amministrazione comunale nel rilevare inefficienze da risolvere. Il Garante viene nominato e il Sindaco avrà la facoltà di valutare le caratteristiche del soggetto a cui affidare il delicato compito.

Il consigliere Cilenti accoglie in modo favorevole la proposta avanzata dal consigliere D'Angelo Sergio.

Il consigliere Fucito rivolge apprezzamenti a tutta la Commissione e all'Assessore Trapanese perché il garante per le disabilità è una figura fondamentale in tutte le amministrazioni pubbliche e di cui la Regione Campania da anni si è dotata. Sostiene la necessità che tale figura sia prevista in tutti i grandi e piccoli Comuni. Afferma l'importanza di tale figura affinché vengano coordinati e controllati i vari ambiti delle politiche sociali. Precisa di non condividere la proposta di emendamento che richiede che il garante debba avere una laurea magistrale anziché una laurea triennale, e che il possesso di una laurea triennale possa pregiudicare il profilo e lo spessore culturale in maniera determinante non consentendo alla persona che sarà individuata di svolgere al meglio il compito affidato. Spera che per il garante delle disabilità sia operata una cauta scelta che anteponga gli interessi dei diversamente abili rispetto ad ogni altro tipo di interesse.

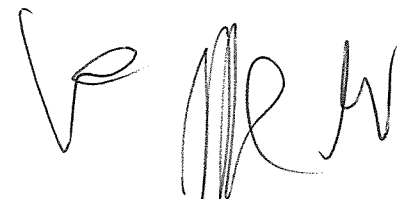
Il consigliere Lange Consiglio plaude al buon lavoro svolto in Commissione, apprezzato anche dal consigliere Fucito, e riconosce all'Assessore grande disponibilità di interlocuzione e dialogo. Asserisce che il punto sostanziale del provvedimento è l'istituzione del garante che non va considerato come una costola dell'Amministrazione comunale ma che sarà, di fatto, un antagonista nel senso positivo del termine poiché dovrà essere colui che dovrà spronare e richiamare alle responsabilità a cui principalmente l'Amministrazione sarà chiamata ad assolvere e dare risposte. Concorda con il consigliere D'Angelo nel sottolineare l'elemento di autonomia e indipendenza che va garantito a sempre e comunque alla figura del garante perché dovrà svolgere un ruolo di equilibrio e non di contrapposizione e nel contempo di costruzione di un percorso che deve innanzitutto richiamare le responsabilità del pubblico e poi anche quelle del privato laddove il privato sia chiamato ad essere rispondente.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e passa all'esame delle n.5 proposte di emendamento già illustrate dai proponenti.

Poneⁱⁿ votazione la proposta di emendamento n.1 a firma del consigliere Cilenti con la modifica accolta durante gli interventi resi e con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

Emendamento n. 1

2.2 lettera b) sostituire "laurea triennale e/o laurea magistrale";

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. M. W.', located at the bottom right of the page.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. (allegato n.1)

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 2 a firma del consigliere Cilenti, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

Emendamento n. 2

2.2 lettera f) sostituire con *“non sia amministratore di enti società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolare, amministratore e dirigente di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opera o di somministrazione ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune; nonché dipendente del Comune di Napoli”*

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. (allegato n.2)

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 3 a firma del consigliere Cilenti, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

Emendamento n. 3

3.5 sostituire con *“Il Garante esercita la propria attività a titolo gratuito all'interno di una struttura che il Comune di Napoli metterà a disposizione per consentirne l'espletamento della carica”*

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. (allegato n.3)

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 4 a firma del consigliere Cilenti, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

Emendamento n. 4

aggiungere un nuovo punto 4. 2 *“Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale circa l'attività svolta presentando al Sindaco apposita relazione semestrale. Gli organi comunali hanno facoltà di avanzare proposte richiedere iniziative e interventi al Garante al fine di contribuire al perseguimento degli scopi di cui all'articolo 4.1”*.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. (allegato n.4)

La Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n.5 a firma del consigliere D'Angelo Sergio, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

Emendamento n. 5

all' Art. 7 Revoca

punto 7.1 eliminare *“o per accertata inefficienza”*

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. (allegato n.5)

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n. 77 del 29/03/2023 e, assistita dagli scrutatori, D'Angelo Sergio, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di n.33. Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara il seguente risultato:

Presenti e votanti: n.33

Voti Favorevoli. n.33

Voti contrari://

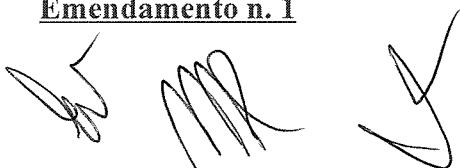
Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, alla unanimità dei presenti il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della proposta di deliberazione di G.C. n. 77 del 29/03/2023 avente ad oggetto: Istituzione del Garante per i Diritti della Persona con disabilità - Approvazione del regolamento del “Garante della Persona con disabilità” con n. 5 emendamenti separatamente e preliminarmente approvati che di seguito si riportano:

Emendamento n. 1



2.2 lettera b) sostituire “*laurea triennale e/o laurea magistrale*”;

Emendamento n. 2

2.2 lettera f) sostituire con “*non sia amministratore di enti società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolare, amministratore e dirigente di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opera o di somministrazione ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune; nonché dipendente del Comune di Napoli*”;

Emendamento n. 3

3.5 sostituire con “*Il Garante esercita la propria attività a titolo gratuito all'interno di una struttura che il Comune di Napoli metterà a disposizione per consentirne l'espletamento della carica*”;

Emendamento n. 4

aggiungere un nuovo punto 4. 2 “*Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale circa l'attività svolta presentando al Sindaco apposita relazione semestrale. Gli organi comunali hanno facoltà di avanzare proposte richiedere iniziative e interventi al Garante al fine di contribuire al perseguimento degli scopi di cui all'articolo 4.1*”;

Emendamento n. 5

all'Art. 7 Revoca

punto 7.1 eliminare “*o per accertata inefficienza*”.

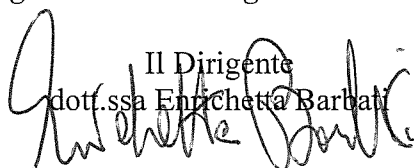
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n. 5 emendamenti composti da n. 5 pagine;
- Deliberazione di G. C. n. 77 del 29/03/2023 di proposta al Consiglio, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate nonché di allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da complessive n. 4 pagine, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1123_001_01.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

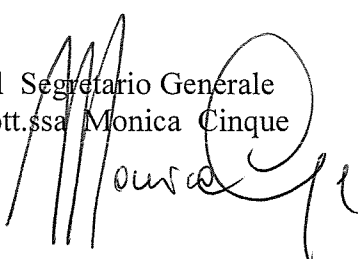
Soltan

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati

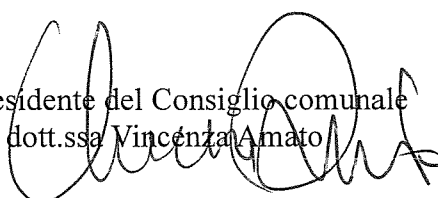


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C.C. n. 21 del 12/05/2023 composta da n.6 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n17 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 19/05/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000 è stato comunicato con nota PG del _____ al Servizio:

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 29.5.2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

AREA WELFARE

SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

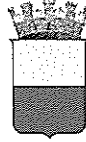
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi

29.5.2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari



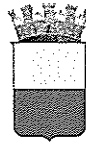
COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Commissione Politiche Sociali

Emendamento Delibera di Giunta comunale n. 77/2023 (il testo in grassetto sostituisce quello attuale)

2.2 lett. b) laurea triennale ^{e/o} → **laurea magistrale**

Il Presidente
Massimo Cilentì



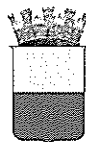
COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Commissione Politiche Sociali

Emendamento Delibera di Giunta comunale n. 77/2023 (il testo in grassetto sostituisce quello attuale)

2.2 lett. f) non sia dipendente comunale né di altri enti locali, istituzioni, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni, né sia amministratore di enti, società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolari, amministratori e dirigenti di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune → **non sia amministratore di enti, società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolare, amministratore e dirigente di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune; nonché dipendente del Comune di Napoli.**

Il Presidente
Massimo Cilenti



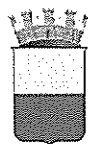
COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Commissione Politiche Sociali

Emendamento Delibera di Giunta comunale n. 77/2023 (il testo in grassetto sostituisce quello attuale)

3.5 Il Garante esercita la propria attività a titolo gratuito e con mezzi e strutture proprie. Tuttavia, in caso di necessità, può chiedere al Comune previa richiesta anticipata la disponibilità temporanea di uffici e/o sale per conferenze al fine di attività connesse all'esercizio della propria carica. → **Il Garante esercita la propria attività a titolo gratuito all'interno di una struttura che il Comune metterà a disposizione per consentire l'espletamento della carica.**

Il Presidente
Massimo Cilenti



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Commissione Politiche Sociali

Emendamento Delibera di Giunta comunale n. 77/2023 (articolo aggiunto ex novo)

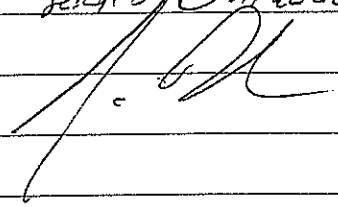
4.2 Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale circa l'attività svolta presentando al Sindaco apposita relazione semestrale. Gli organi comunali hanno facoltà di avanzare proposte richiedere iniziative e interventi al Garante al fine di contribuire al perseguimento degli scopi di cui all'art. 4.1

Il Presidente
Massimo Cilenti

ESPANSIONE DENIERA DI GIUNTA COMUNALE N. 77/2023

Si CHIEDE DI CANCELLARE ALL'ART. 7 (REVUCA) "OPERAZIONE ACCERTATA INEFFICACIA"

IL CONSIGLIERE
SERGIO DIANECCO





COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA WELFARE*

SERVIZIO: *POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE*

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: *ALLE POLITICHE SOCIALI*

SG: 76 del 22/03/2023

DGC: 81 del 16/03/2023

Cod. allegati: L1123_001

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 16/03/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 77

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Istituzione del Garante per i Diritti della Persona con disabilità - Approvazione del regolamento del "Garante della Persona con disabilità".

Il giorno 29/03/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P A

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

Vincenzo SANTAGADA

P A

Maura STRIANO

Emanuela FERRANTE

Luca FELLA TRAPANESE

Chiara MARCIANI

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Luca Fella Trapanese

PREMESSO CHE:

- la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;
- ai sensi della citata Convenzione gli Stati adottano tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità; ma soprattutto ad astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione ed a garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;
- la Convenzione è frutto del lavoro anche della Commissione Europea e che l'Unione Europea da tempo ritiene che l'approccio sociale alla disabilità deve mirare a ottenere la piena partecipazione alla società delle persone con disabilità, eliminando le barriere che impediscono la realizzazione della parità delle opportunità, della piena partecipazione e del rispetto delle differenze;
- la Direttiva 2000/78/CE vieta la discriminazione sia diretta sia indiretta in materia di occupazione e condizioni di lavoro (art. 2). Essa prevede l'obbligo del datore di lavoro di fornire le soluzioni ragionevoli attraverso cui le persone con disabilità possono essere messe in condizioni di accedere al pari degli altri al mondo del lavoro;
- la nostra Carta Costituzionale impone a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- che con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007.

Considerato che:

- la normativa nazionale, con la legge 104 del 1992 ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- la legge 328 del 2000 all'art. 6, comma 2 lettera e) prevede una specifica funzione, in capo ai Comuni, di facilitazione alla conoscenza degli atti relativi ai servizi verso i propri cittadini;
- la legge 67 del 2006 "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni" introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni dirette e indirette poste in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una persona con disabilità;

Rilevato che:

- un approccio integrato è necessario al fine di intervenire nei casi di discriminazione multipla, come per esempio, donna con disabilità, minore con disabilità, persona indigente con disabilità e, che, pertanto vi è la necessità di incorporare la prospettiva di genere in tutti gli sforzi tesi alla promozione del pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fonda-

Il Segretario Generale
Dr.ssa Maria Ciriace

mentali da parte delle persone con disabilità. Allo stesso modo occorre tenere presente la dimensione multipla dell'accessibilità, che non riguarda soltanto l'ambiente fisico, ma anche quello sociale, economico e culturale, la salute, l'istruzione, l'informazione e la comunicazione;

- gli interventi normativi sopra indicati presentano problemi applicativi che concretizzano ostacoli, anche in maniera involontaria, tra la persona con disabilità e la fruizione concreta del diritto o servizio previsto in normativa;
- le procedure degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone con disabilità possono presentare discrasie che pur, nella correttezza formale delle procedure, finiscono per penalizzare la persona;
- risulta necessario un maggior raccordo degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone con disabilità e una maggiore collaborazione istituzionale al fine di aumentare il livello effettivo di tutela delle persone con disabilità;
- l'effetto finale del complesso normativo costruito in questi ultimi anni nel nostro Paese deve essere quello della piena accessibilità alle strutture fisiche, sociali, economiche e culturali, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per consentire alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

Ravvisata la necessità ed opportunità di procedere all'istituzione dell'Ufficio del Garante per i Diritti della Persona con disabilità" e l'approvazione del relativo Regolamento

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, , firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1123_001_01:

- Regolamento Garante della Persona con disabilità;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Mariarosaria Cesarino

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO

- Istituire "l'Ufficio del Garante per i Diritti della Persona con disabilità".
- Approvare il Regolamento allegato al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore alle Politiche Sociali
 Luca Fella Trapanese

Il dirigente del Servizio Politiche di Inclusione
 Mariarosaria Cesarino

VISTO IL RESPONSABILE DI AREA
 Mariarosaria Cesarino

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 16/03/2023, AVENTE AD OGGETTO:
Istituzione del Garante per i Diritti della Persona con disabilità – Approvazione del regolamento del “Garante della Persona con disabilità”.

Il Dirigente del Servizio Politiche di inclusione sociale esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....
.....

FAVOREVOLE.....
.....

Addi,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 16/03/2023..... e protocollata con il n. DGC/2023/84;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....

V. f. o

Addi, 22/3/23.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 1 del 16.03.2023 DCC 2023/81 del
16.03.2023. Servizio Politiche di Inclusione**

Il provvedimento in esame propone l'istituzione del Garante della persona con disabilità, con approvazione del relativo Regolamento .

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, atteso che all'art. 3 comma 5 primo capoverso si riporta che “ *il Garante esercita la propria attività a titolo gratuito e con mezzi e strutture proprie*” . Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si rappresenta, tuttavia, in merito a quanto specificato nel secondo capoverso dell'art. 3 comma 5 in merito alla richiesta del Garante, in caso di necessità, della disponibilità temporanea, di uffici e/o sale per conferenze, che la stessa comporta da parte del dirigente proponente la verifica e la quantificazione di eventuali spese ai fini della copertura finanziaria nel redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025.

Napoli, 21.03.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo
CG
22/3/23 *Obulef*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. 1 DEL 16.03.2023
 SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
 PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 22.03.2023 – SG 76

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la deliberazione in esame si intende proporre al Consiglio Comunale l'istituzione dell'Ufficio del Garante per i Diritti della Persona con disabilità ed approvare il Regolamento comunale del garante della persona con disabilità'.

Il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, è *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale ritiene che la proposta di deliberazione, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile. La Ragioneria, inoltre, evidenzia che all'art. 3, comma 5, è previsto che il Garante possa chiedere la disponibilità temporanea di uffici e/o sale per conferenze; tale eventualità comporta da parte del dirigente proponente la verifica e la quantificazione di eventuali spese ai fini della copertura finanziaria.

Dalla lettura della parte narrativa si evince che risulta necessario un maggior raccordo degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone con disabilità e una maggiore collaborazione istituzionale al fine di aumentare il livello effettivo di tutela delle persone con disabilità e tale considerazione costituisce una delle motivazioni per le quali si procede alla Istituzione della figura del Garante.

Dalla lettura degli articoli del Regolamento si evince che il Garante, organo unipersonale, è nominato dal Sindaco e, come evidenziato al comma 1 dell'articolo 3, *"in quanto organo monocratico, svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione"*. Tale indipendenza di operato e di giudizio si coniuga, nel Regolamento, con la previsione di una condivisione dei propri obiettivi ed azioni con l'Assessorato alle Politiche Sociali e con il Settore Politiche Sociali (art. 3, comma 2) e con la previsione di un account e-mail istituzionale, nonché di un'apposita sezione sul sito web istituzionale del Comune (art. 3, comma 6) che rende visibile e riconoscibile il legame con l'Istituzione che lo ha nominato.

Il Regolamento, prevede, al comma 4 dell'articolo 3, che *"Il Garante ha accesso agli atti del Comune che siano inerenti le funzioni di sua competenza di cui all'art. 4 del presente Regolamento e, su richiesta, ne riceve copia"*. Appare evidente che tale previsione può avere attuazione solo ed esclusivamente nel rispetto della normativa sull'accesso e della normativa sulla privacy atteso la particolare materia oggetto della attività del Garante che sovente potrà comportare il trattamento di dati sensibili. Si evidenzia, inoltre, che tale facoltà concessa al Garante, attiene alle funzioni di competenza riportate all'articolo 4, la cui lettura, in realtà non chiarisce il novero delle stesse. Il Regolamento, infine, prevede all'articolo 5 lettere d) ed i) una funzione consultiva del Garante che può rilasciare pareri sia al Comune che ad altre P.A. su questioni inerenti le persone con disabilità. I pareri richiesti e resi nell'ambito di procedimenti amministrativi sono disciplinati dagli articoli 16 e 17 della legge 241 del 1990.

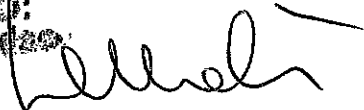
ricevuto
 VISTO:
 Il Sindaco


Si richiama l'articolo 32 del Regolamento delle Municipalità che recita: “Le Municipalità esprimono pareri obbligatori preventivi sugli atti degli organi di governo del Comune riguardanti: [...] b) regolamenti e relative modifiche [...]”;

Si rimettono all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni conclusive trattandosi di scelte riconducibili all'attività discrezionale dell'Ente, esercitabile nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

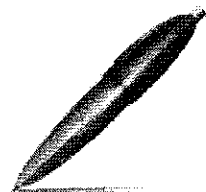
Monica Cinque

VISTO:
Vice Sindaco



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DG- SG 76 DEL 22.03.2023 -istituzione Garante delle persone disabili



Firmato digitalmente da
MONICA
CINQUE
C: IT

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 77 del 29/03/2023 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

*nonché da allegati come descritti nell'atto.**

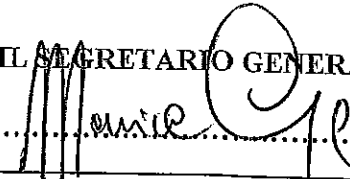
*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

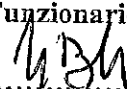


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 31.03.23 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile



ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



Firmato
digitalmente
da
MARIAROS
ARIA
CESARINO
C. IT




COMUNE DI NAPOLI

REGOLAMENTO COMUNALE

DEL

GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITA'

(approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ... del)

Art. 1

DEFINIZIONI

1.1 Presso il Comune di Napoli (d'ora in poi anche solo Comune) è istituito il "Garante della Persona con Disabilità" (d'ora in poi anche solo Garante) i cui compiti e funzioni sono disciplinati dal presente regolamento oltre che dalla normativa di settore.

Art. 2

NOMINA E REQUISITI

2.1 Il Garante opera a titolo gratuito e viene scelto tramite avviso pubblico predisposto dal settore Politiche Sociali del Comune ogni cinque anni, l'incarico è rinnovabile per una sola volta.

2.2 il Garante è organo unipersonale nominato dal Sindaco.

2.2 È eleggibile al ruolo di Garante chi sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a)* Cittadinanza italiana
- b)* laurea triennale;
- c)* idoneo curriculum dal quale si desuma esperienza almeno triennale di svolgimento di attività a tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità e della loro promozione e inclusione sociale;

ed inoltre:

- d)* dia ampia garanzia di indipendenza;
- e)* non sia membro del Parlamento, del Consiglio regionale, provinciale, comunale, della Direzione Aziendale delle Aziende Sanitarie Locali; di organismi esecutivi nazionali, regionali e locali, di partiti politici e associazioni sindacali;
- f)* non sia dipendente comunale né di altri enti locali, istituzioni, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni, né sia amministratore di enti, società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolari, amministratori e dirigenti di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune.

2.3 Il Garante non può esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali, che determinino conflitti di interessi con la funzione. Si applicano, altresì, al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Sindaco dal TUEL.

2.4 Il Garante non può assumere il ruolo di mediatore né individualmente né collegialmente ai sensi decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 in procedimenti che abbiano ad oggetto la materia relativa agli interventi effettuati come Garante.

Art. 3

ATTIVITÀ E SEDE

3.1 Il Garante, in quanto organo monocratico, svolge la propria attività in piena autonomia e

con indipendenza di giudizio e valutazione. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere relazioni e ascoltare il Garante relativamente alle azioni svolte e sulle iniziative assunte.

3.2 Fermi restando i principi di autonomia e indipendenza, il Garante condivide i propri obiettivi ed azioni con l'Assessorato alle Politiche Sociali e con il Settore Politiche Sociali.

3.3 Il Garante, nell'esercizio delle sue funzioni, di cui all'art.4 del presente Regolamento, fornisce annualmente al Sindaco e all'Assessore alle Politiche Sociali una relazione dettagliata delle attività svolte.

3.4 Il Garante ha accesso agli atti del Comune che siano inerenti le funzioni di sua competenza di cui all'art. 4 del presente Regolamento e, su richiesta, ne riceve copia.

3.5 Il Garante esercita la propria attività a titolo gratuito e con mezzi e strutture proprie. Tuttavia, in caso di necessità, può chiedere al Comune – previa richiesta anticipata – la disponibilità temporanea di uffici e/o sale per conferenze al fine di attività connesse all'esercizio della propria carica.

3.6 Il Comune doterà il Garante di uno specifico account e-mail istituzionale (*garantedisabili@comune.napoli.it*), lo stesso potrà disporre, altresì, di un'apposita sezione sul sito web istituzionale del Comune dove sarà pubblicato anche il presente regolamento.

Art. 4

FUNZIONI

4.1 Le funzioni del Garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa di settore, inerente i diritti delle persone con disabilità, a livello regionale, nazionale, comunitario ed internazionale, con particolare riferimento a:

- Convenzione ONU ratificata dalla Legge 3 Marzo 2009, n.18;
- Costituzione della Repubblica artt. 2, 3, 4, 38;
- Legge 5 Febbraio 1992, n.104;

Art. 5

OBIETTIVI E FINALITÀ

5.1 Il ruolo del Garante a supporto dell'Amministrazione Comunale per ottemperare agli obiettivi preposti, si sostanzia segnalando e/o promuovendo tutte le iniziative opportune per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità, con particolare attenzione all'integrazione ed inclusione sociale. A tal fine il Garante:

- a)* comunica all'“Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità” le violazioni della Convenzione ONU e predispone una relazione biennale sullo stato di attuazione della predetta Convenzione nel territorio Comunale per ciò che riguarda la promozione di dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema;
- b)* interviene, in ambito pubblico e privato, di propria iniziativa e/o sulla base di segnalazioni provenienti da una persona con disabilità e/o da un suo familiare, dal tutore, dal curatore, dall'Amministrazione di sostegno e da un'Associazione avente per fine statutario la promozione sociale delle persone disabili, nei casi in cui si lamentino disfunzioni, irregolarità

- o qualunque altro comportamento discriminatorio o anche omissivo;
- c)* promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sulla disabilità e dei relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la maggiore diffusione e l'avanzamento della cultura in materia di integrazione ed inclusione sociale delle persone disabili;
 - d)* esprime pareri, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi riguardanti i diritti delle persone con disabilità; esprime, altresì, valutazioni sull'impatto delle azioni progettuali finanziate da organismi comunali ed aventi ad oggetto il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità
 - e)* formula proposte all'Amministrazione Comunale finalizzate ad assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità, alla loro integrazione ed inclusione sociale;
 - f)* propone all'Amministrazione Comunale lo svolgimento di attività di formazione dirette a soggetti pubblici e privati preposti a svolgere compiti di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone disabili, secondo i rispettivi ordinamenti di riferimento;
 - g)* collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità;
 - h)* informa delle iniziative intraprese e dei risultati all'Assessore alle Politiche Sociali e gli uffici delle Politiche Sociali del Comune; collabora con il Garante nazionale, regionale e della Città Metropolitana, se istituiti;
 - i)* formula raccomandazioni e pareri alle PA segnalate nello specifico dalla persona con disabilità e promuove campagne di sensibilizzazione e di comunicazione per creare una cultura del rispetto dei diritti delle persone con disabilità.
Costui dovrà inoltre:
 - j)* vigila sul rispetto dei diritti e sulla conformità alle norme e ai principi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dalla Costituzione, dalle leggi dello Stato e dai regolamenti;
 - k)* verifica e accerta la presenza di fenomeni discriminatori, con la facoltà di chiedere alle PA i documenti necessari allo svolgimento delle funzioni di sua competenza.

Art. 6

NORME IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

6.1 Il Garante è tenuto al rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, nonché di tutta la normativa in materia di privacy e tutela di dati sensibili.

Art.7

REVOCA

7.1 Il Sindaco può revocare dalla carica il Garante se si accerta la mancanza di uno dei requisiti e/o per gravi o ripetute violazioni di legge o per accertata inefficienza.